COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024
-375-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 – Piano Regolatore Sociale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il DUP 2025/2027 nella sua linea di mandato 07 – "*Città della solidarietà e dei servizi sociali" nell'obiettivo strategico 07.01 "Il sistema della solidarietà sociale" si pone il fine di "Rafforzare e consolidare gli interventi in ambito sociale per garantire una risposta sempre più efficace e aderente ai bisogni a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione del ruolo centrale della famiglia*";

- la legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) affida ai Comuni compiti di pianificazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e attribuisce ai Comuni medesimi le funzioni di progettazione del sistema locale dei servizi;

Considerato che:

- la condizione sociale della popolazione residente nel Comune di Genova appare diversificata e si caratterizza per necessità ed esigenze fra loro eterogenee, il cui approccio ai fini della concreta risposta ai bisogni richiede una visione programmatica complessiva e lungimirante;

- appare sempre più necessario, ai fini di una efficace risposta alle diverse domande di intervento sociale, implementare l'integrazione con gli interventi e i servizi socio-sanitari, come auspicato dalle linee guida nazionali;

- occorre inoltre superare l'approccio meramente emergenziale dell'intervento dei servizi sociali, al fine di privilegiare un'ottica di prevenzione delle difficoltà e del disagio che parta dalla ricerca e analisi delle condizioni sociali della cittadinanza e delle diverse esigenze sociali e che si concretizzi in interventi di aggressione preventiva dei fenomeni e non solo in azioni emergenziali;

– vari Comuni italiani, fra cui il Comune di Roma nell'anno 2002 (decisione della giunta del 2/08/2022 n 117) si sono dotati dello strumento del Piano Regolatore Sociale, al fine di adempiere al meglio alle funzioni attribuite ai Comuni dalla legislazione di riferimento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dotare l'Amministrazione Comunale di Genova di un Piano Regolatore Sociale finalizzato:

— alla programmazione, progettazione e realizzazione del sistema cittadino dei servizi e degli interventi sociali;

— alla definizione dei budget di spesa da destinare alle politiche di welfare e alle ripartizioni tra i diversi municipi;

— a rappresentare il disegno unitario del sistema urbano di welfare, quale dispositivo-quadro per le politiche sociali della città, capace di garantire al contempo la globalità della dimensione cittadina e le specificità del fabbisogno locale (i Piani dei singoli Municipi), nelle sue articolazioni decentrate e interdipendenti. In questo modo è riconosciuta e valorizzata sia l'identità "*metropolitana*" delle politiche sociali cittadine, sia l'autonomia programmatoria e gestionale dei Municipi, nell'ottica di promuovere la costruzione di reti sociali cittadine le cui connessioni e i cui nodi devono intrecciarsi armonicamente all'interno di unità organizzate tra molteplici istituzioni;

— ad avviare un monitoraggio permanente sulla condizione sociale della popolazione al fine di definire i maggiori ambiti di intervento, analizzando i fenomeni di disagio e difficoltà presenti fra la popolazione genovese e adottando sistemi di aggiornamento periodico delle situazioni in atto;

— a definire degli obbiettivi specifici per ogni ambito di intervento, sulla base delle analisi come sopra svolte;

— a predisporre piani di integrazione socio-sanitaria e socio-educativa con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (Scuola, Regione, ASL3).

Proponenti: Bonicioli, Patrone, Alfonso, Bruccoleri, Rita Bruzzone, Canessa Cerchi, Dello Strologo, Kaabour, Pandolfo, Russo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.